

<u>1 - RELAZIONE.....</u>	<u>2</u>
1.1 – PREMESSA.....	2
1.2 - PREVISIONI DEL P.R.G.....	2
1.3 – DESCRIZIONE DELL’AREA.....	2
1.4 – DESCRIZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO.....	3
1.5 – AREE PUBBLICHE.....	4
1.6 – SUPERFICI FONDARIE E TIPOLOGIE EDILIZIE.....	5
1.7 – COSTRUZIONI PREESISTENTI.....	5
1.8 – COMPARTO.....	6
<u>2 – NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE.....</u>	<u>7</u>
2.1 - TABELLA A - DATI URBANISTICI.....	9
2.2 - TABELLA B - NUMERAZIONE E SUPERFICIE DEI LOTTI.....	10
<u>3 - PIANO FINANZIARIO.....</u>	<u>12</u>
<u>5 - ELENCO ELABORATI.....</u>	<u>20</u>

1 - RELAZIONE

1.1 – PREMESSA

Il Piano Particolareggiato della maglia C1a del Piano Regolatore Generale del Comune di Avetrana è stato redatto sulla base ed in attuazione dei seguenti atti:

- Delibera di C.C. n° 49 dell'11.aprile.1988 di adozione del P.R.G.;
- Delibera di G.R. n° 1489 dell'11.aprile.1996 di approvazione con prescrizioni del P.R.G.;
- Delibera n° 44 del 06.luglio.1998 di controdeduzioni alla delibera di G.R. n° 1489/1996;
- Delibera di G.R. n° 294 del 21.marzo.2000 di approvazione definitiva del P.R.G..

Inoltre i contenuti e gli elaborati sono quelli previsti dagli articoli 19 e 20 della L.R. n° 56/1980.

1.2 - PREVISIONI DEL P.R.G.

Il P.R.G. individua sei maglie di zona omogenea di espansione C1 di cui questa è la prima (a).

E' situata a nord del centro abitato lungo la strada vicinale Pettigli e confina a nord con una maglia di C3a, ad est e a sud con la zona omogenea di completamento B2; ad ovest con la zona agricola.

All'interno della maglia il P.R.G. ha già individuato le aree destinate a standard ai sensi del D.M. 1444/1968.

Inoltre, dalle stesse tavole del P.R.G. si evince che all'interno della maglia vi sono delle preesistenti edificazioni, alcune delle quali ricadono in aree destinate a standard.

Quasi tutte risultano abitate.

1.3 – DESCRIZIONE DELL'AREA

L'area ricadente nella maglia in questione si presenta pianeggiante e coltivata per la maggior parte ad uliveto.

La viabilità principale circostante è già dotata di rete idrica e fognante nonché di pubblica illuminazione, come risulta dalle planimetrie del Piano Particolareggiato.

Ad essa si accede facilmente dalla viabilità circostante che la collega al centro urbano sia attraverso la citata strada vicinale Pettigli, sia con la viabilità ortogonale alla Strada Provinciale n° 1 Avetrana – Erchie.

Lungo il perimetro prospiciente il centro urbano e la viabilità esistente, esistono, come si è detto, alcune costruzioni a carattere residenziale, quasi tutte abitate.

Ad una verifica effettuata presso l'Ufficio Tecnico Comunale è risultato essere stata presentata istanza di condono edilizio ai sensi della L. 47/1985 e successive modifiche ed integrazioni.

L'area è attraversata da due condotte idriche di proprietà dell'Acquedotto Pugliese. La prima è posata in corrispondenza del tracciato della particella n° 166 del foglio n° 24 ed è evidenziata sulle planimetrie catastali e sui grafici di Piano Particolareggiato.

La seconda che si diparte ortogonalmente dalla prima, verso Ovest, a nord della particella n° 121, non è riportata sulle mappe catastali e di conseguenza nel Piano Particolareggiato.

1.4 – DESCRIZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO

Il centro urbano di Avetrana si è sviluppato senza alcuna pianificazione né generale, né attuativa, lungo le tre direttrici viarie che lo collegano a Erchie, a Salice Salentina ed a Nardò.

Nel suo avanzare il tessuto urbano, che veniva costituendosi in maniera spontanea, ha incontrato spesso l'ostacolo delle cave di tufo dismesse che a volte hanno costituito un argine, altre volte sono state fagocitate, generando dei "vuoti" che se opportunamente utilizzati possono diventare risorsa urbana di qualità.

Ad oggi il risultato è un tessuto urbano estremamente disarticolato, che non presenta una lettura organica di città se non delle parti più antiche: il Centro Storico e la zona B1.

Caso abbastanza raro, il Centro Storico non costituisce il baricentro della espansione ma è rimasto "marginale" rispetto ad essa, con il filtro delle zone di completamento a nord, est e sud e con la campagna ad ovest.

Compito dei Piani Particolareggiati è quindi quello di cercare di ricucire e ricostruire il tessuto urbano compatibilmente con la situazione di fatto esistente e le previsioni di P.R.G., così come scaturito dal suo iter approvativo.

Il criterio di impostazione urbanistica del Piano Particolareggiato della maglia C1a, che appare come una delle meno compromesse sia dal punto di vista orografico che da quello edilizio, è stato quello di ricucire il tessuto stradale già esistente dentro e fuori la maglia con una nuova individuazione che, tenuto conto delle costruzioni e delle aree a standard così come individuate dal P.R.G., portasse a conclusione urbana un pezzo di città, se pur piccolo.

Il reticolo stradale, la dimensione dei lotti e degli isolati è stata mantenuta il più possibile simile al contesto adiacente, senza determinare quindi rotture ma al contrario compattezza e funzionalità.

Si è tenuto conto altresì della condotta idrica esistente, al di sopra della quale, ovviamente non è possibile edificare.

Ciò ha determinato che in corrispondenza dei Lotti 27, 33, 36 e 42, per non inglobare la condotta, siano risultate aree “residuali” la cui volumetria è stata attribuita ai citati lotti, pur restando queste aree pubbliche.

Esse infatti saranno cedute gratuitamente al Comune e attrezzate da quest'ultimo a verde. Qualche piccola rettifica è stata necessario apportare alle aree pubbliche, come si dirà di seguito, per adattare la viabilità di Piano Particolareggiato ma senza che ciò abbia determinato varianti alle previsioni di P.R.G..

La Maglia C1a ha una estensione di 65.000 mq e un indice di fabbricabilità territoriale di 0,65 mc/mq con la volumetria complessiva realizzabile di 42.500 Mc e 423 abitanti da insediare (Tabella A allegata alle Norme Tecniche di Attuazione)

1.5 – AREE PUBBLICHE

Il P.R.G. ha individuato le aree da destinare a standard urbanistici nella seguente misura

P1	mq	763
P2	mq	955
Verde	mq	3.507
Istruzione	mq	2.594
In. Comune	mq	<u>3.214</u>
Totale	mq	11.033 (26,0 mq/ab)

Come si vede in quantità ben al di sopra di 12,00 mq/abitante previsti dal D.M. 1444/1968. Nel disegnare il tessuto urbano della maglia e quindi la viabilità, è stato necessario rivedere la dislocazione delle aree pubbliche all'interno degli ambiti definiti dal P.R.G. al fine non solo si dare compiutezza e funzionalità alle aree edificabili ma per poter accedere e utilizzare al meglio le stesse aree pubbliche.

Inoltre sono state stralciate, da queste aree, due costruzioni esistenti già oggetto di pratica di condono edilizio ai sensi della Legge 47/1985 e successive modifiche ed integrazioni.

In sintesi parte della aree a standard sono diventate viabilità e parte sono state stralciate in quanto interessate da costruzioni preesistenti.

La situazione delle aree pubbliche del Piano Particolareggiato è quindi la seguente:

P1	mq	693
P2	mq	950
Verde	mq	2.100
Istruzione	mq	2.706
In. Comune	mq	<u>2.572</u>
Totale	mq	9.021 (21,3 mq/ab)

Restando sempre lo standard al di sopra del minimo richiesto.

La superficie destinata alla viabilità è di 13.944 mq (Tabella A allegata alle Norme Tecniche di Attuazione).

1.6 – SUPERFICI FONDIARIE E TIPOLOGIE EDILIZIE

La superficie fondiaria del Piano Particolareggiato è di 42.006 mq comprensiva dei Lotti interessati da costruzioni preesistenti.

Ne consegue un indice di fabbricabilità fondiaria pari a 1,0 mc/mq.

Il Piano Particolareggiato, fermo restando, come di seguito si dirà, il lotto minimo di 300 mq previsti dal P.R.G. che comporterebbe una edificazione solo di case a schiera con lotti stretti e lunghi, e una maggiore quantità di strade ha inteso favorire la tipologia a case singole (villette) su lotti di circa 700 mq come del resto avviene nel contesto urbano circostante.

Ciò non toglie che più famiglie possano suddividere un lotto in due o più lotti non inferiori ai 300 mq o al contrario che possano unire due o più lotti ed edificare due o più case a schiera, purché il progetto e la realizzazione sia unitaria e contestuale.

Per quanto riguarda le distanze dal filo stradale, così come definite dall'art. 9 del D.M. 1444/1968, esse possono essere ridotte stante la redazione del planovolumetrico, così come riportato nell'ultimo comma del citato articolo.

1.7 – COSTRUZIONI PREESISTENTI

Come già ripetuto più volte, nell'ambito del Piano Particolareggiato esistono tredici costruzioni.

Ai lotti di loro pertinenza è stato attribuito lo stesso indice fondiario degli altri lotti, fermo restando gli adempimenti di Legge riguardanti le costruzioni abusive.

Questo significa che in caso di demolizione e ricostruzione o in caso di completamento non si potrà superare l'indice di 1,0 mc/mq e gli altri indici riportati nella Tabella A delle Norme di Attuazione.

1.8 – COMPARTO

L'art. 15 della Legge regionale n° 6 del 12.febbraio.1979 "Adempimenti Regionali per l'Attuazione della Legge Statale n° 10 del 28.gennaio.1977" e successive modifiche ed integrazioni, consente di realizzare gli strumenti urbanistici attuativi tramite la applicazione del Comparto; lo stesso articolo definisce e ne stabilisce le procedure.

Si tratta di un sistema che mette tutti i proprietari delle particelle ricadenti nella maglia sullo stesso piano, attribuendo loro un volume edificatorio proporzionale alla proprietà e non già con riferimento alla destinazione d'uso che il P.R.G. o il Piano Particolareggiato hanno attribuito alle singola particella.

In fase attuativa, attraverso il meccanismo della perequazione, a ogni proprietario sarà attribuita la volumetria spettante e il lotto (o i lotti) in cui realizzarla.

Per i proprietari la cui volumetria non fosse sufficiente alla edificazione di un lotto, la perequazione provvederà al risarcimento economico.

Tutti gli scambi ed i risarcimenti saranno realizzati secondo i costi stabiliti sul piano finanziario di cui al successivo punto 3.

2 – NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Art. 1

Al Piano Particolareggiato della maglia di zona omogenea C1a si applicano le Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. nonché quelle contenute nel Regolamento Edilizio, con l'aggiunta di quelle del presente articolato.

Gli indici e i parametri urbanistici sono quelli della allegata Tabella A.

Lo strumento di attuazione del Piano Particolareggiato è la Concessione Edilizia singola.

Art. 2

La attuazione del presente Piano Particolareggiato avviene a mezzo della applicazione del Comparto ai sensi e con le modalità previste dall'articolo 15 della Legge Regionale n° 6/1977 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 3

La suddivisione dei lotti fondiari, così come prevista dal Planivolumetrico e riportato nella Tabella B, è prescrittiva.

E' ammessa la suddivisione o la fusione di due o più lotti secondo le indicazioni del successivo articolo 5.

La dislocazione volumetrica dei volumi nei lotti non ancora edificati è indicativa e rappresenta l'area di massimo ingombro; si dovranno comunque rispettare gli indici e i parametri della Tabella A.

La dimensione dei lotti può subire lievi modifiche dovute ad adattamenti di carattere catastale o agli allineamenti esistenti, fermo restando gli allineamenti stradali senza che ciò comporti variante al piano. Di tale circostanza deve essere dato formalmente atto da parte del Dirigente dell'U.T.C..

Le aree corrispondenti ai Lotti contraddistinti con la lettera "a" devono essere cedute gratuitamente al Comune. La volumetria risultante sarà realizzata nel Lotto corrispondente al numero.

Art. 4

Nei lotti già interessati dalla edificazione, individuati nella planimetria, non sono consentite volumetrie aggiuntive se non nel rispetto dell'i.f.f. di 1,0 mc/mq, dell'indice di copertura di

0,40 mq/mq e delle norme del P.R.G. vigente e del D.M. 1444/1968 art. 9 punto 3 comma 2.

Sono fatte salve le volumetrie in eccesso, oggetto di condono edilizio.

Tali volumetrie in eccesso, se legittimate, non sono computate nell'indice di fabbricabilità territoriale

In caso di demolizione e ricostruzione si deve rispettare il medesimo indice di 1,0 mc/mq, oltre che gli altri indici e parametri della Tabella A.

Art. 5

La tipologia edilizia, così come rappresentata negli elaborati grafici, è prevalentemente quella di case isolate.

Tuttavia sono ammesse le costruzioni in aderenza su due o più Lotti adiacenti, su richiesta del, o dei, proprietari attraverso la presentazione e realizzazione di un progetto unitario.

E' altresì possibile suddividere un lotto in più lotti, purché ognuno non al di sotto dei 300 mq, su richiesta del, o dei, proprietari attraverso la presentazione e realizzazione di un progetto unitario.

Deve comunque essere rispettato l'allineamento delle costruzioni rispetto al fronte strada così come indicato dal Planovolumetrico.

Art. 6

L'indice di piantumazione è prescrittivo. In caso di particolari circostanze quali: piantumazione esistente; sistemazione del lotto rispetto al contesto urbanistico e/o ambientale, può essere indicato un indice di piantumazione maggiore, nella Tabella B allegata.

Art. 7

Le recinzioni sui fronti strada e i marciapiedi devono essere così eseguite:

Parte inferiore in muratura cieca per l'altezza compresa tra 0,70 m e 1,00 m.

Parte superiore in inferriata trasparente di altezza tale che l'intera recinzione abbia una altezza di 2,50 metri rispetto alla quota del marciapiede esterno finito.

I marciapiedi devono essere realizzati con cordoli in pietra e marmette di colore grigio.

Art. 8

È vietata la edificazione al di sopra delle condotte idriche esistenti.

2.1 - TABELLA A - DATI URBANISTICI

Superficie Territoriale		mq	65.000
Indice di Fabbricabilità Territoriale (i.f.t.)			0,65 mc/mq
Volumetria realizzabile		mc	42.250
Abitanti da insediare	(100mc/ab)	n°	423
Standard urbanistici	(12mq/ab)	mq	5.076

Aree destinate a Standard urbanistici:

		di P.R.G.	di P.P.	%
P1	mq	763	693	1,07
P2	mq	955	950	1,46
Verde	mq	3.507	2.100	3,23
Istruzione	mq	2.594	2.706	4,16
In. Comune	mq	<u>3.214</u>	<u>2.572</u>	<u>3,96</u>
Totale	mq	11.033 (26,0 mq/ab)	9.021 (21,3 mq/ab)	13,88

Strade di Piano Particolareggiato	mq	13.979	21,51%
Superficie Fondiaria di P.P.	mq	42.000	64,62%
Indice di Fabbricabilità Fondiaria (i.f.f.)	mc/mq	1,00	
Superficie Fondiaria Edificata	mq	7.112	
Superficie Fondiaria Disponibile	mq	34.888	
Lotto Minimo	mq	300	
Indice di Copertura		0,40 mq/mq	
Altezza massima:		10,0 ml	
Spazi interni:	ampio cortile, patio o chiostrina;		
Distanza: dal confine	5,00 metri (oppure in aderenza, se i due lotti contigui sono progettati ed approvati contestualmente)		
Dagli edifici	10,00 metri (oppure in aderenza, se i due lotti contigui sono progettati ed approvati contestualmente)		

Indice di piantumazione: 1 albero ogni 200 mq di lotto fondiario

2.2 - TABELLA B - NUMERAZIONE E SUPERFICIE DEI LOTTI

LOTTO	Superficie mq	Volume mc	Superficie Coperta	Note
1	500	500	200,00	EDIFICATO
2	375	375	150,00	EDIFICATO
3	637	637	254,80	EDIFICATO
4	381	381	152,40	PARZ. EDIFICATO
5	272	272	108,80	EDIFICATO
6	409	409	163,60	EDIFICATO
7	435	435	174,00	
8	425	425	170,00	
9	359	359	143,60	EDIFICATO
10	397	397	158,80	
11	212	212	84,80	EDIFICATO
12	626	626	250,40	
13	726	726	290,40	
14	841	841	336,40	
15	595	595	238,00	
16	592	592	236,80	
17	587	587	234,80	
18	555	555	222,00	
19	791	791	316,40	
20	678	678	271,20	
21	757	757	302,80	
22	812	812	324,80	
23	779	779	311,60	
24	748	748	299,20	
25	714	714	285,60	
26	620	620	248,00	
27	683	717	273,20	
27a	34	-	-	da cedere art. 3
28	838	838	335,20	
29	804	804	321,60	
30	770	770	308,00	
	17.952	17.952		A Riportare

LOTTO	Superficie mq	Volume mc	Superficie Coperta	Note e prescrizioni
	17.952	17.952		A Riporto
31	736	736	294,40	
32	644	644	257,60	
33	515	746	206,00	
33a	231	-	-	da cedere art. 3
34	899	899	359,60	
35	1.015	1015	406,00	
36	3.265	4032	1306,00	va preservato il viale alberato
36a	767	-	-	da cedere art. 3
37	1.096	1096	438,40	EDIFICATO
38	838	838	335,20	
39	826	826	330,40	
40	667	667	266,80	EDIFICATO
41	797	797	318,80	EDIFICATO
42	213	555	85,20	da destinarsi prevalentemente a terziario
42a	342	-	-	da cedere art. 3
43	598	598	239,20	
44	605	605	242,00	
45	600	600	240,00	
46	607	607	242,80	
47	854	854	341,60	
48	821	821	328,40	
49	665	665	266,00	
50	580	580	232,00	
51	728	728	291,20	EDIFICATO
52	633	633	253,20	EDIFICATO
53	487	487	194,80	
54	539	539	215,60	EDIFICATO
55	753	753	301,20	
56	592	592	236,80	
57	653	653	261,20	
58	631	631	252,40	
59	851	851	340,40	
TOTALE	42.000	42.000		

3 - PIANO FINANZIARIO

Nel presente piano finanziario non sono state considerate le opere e reti già esistenti.

Strade, parcheggi e marciapiedi:

scavo di sbancamento in terreno sciolto; rilevato con inerti di cava; sottofondazione con materiale calcareo; fondazione in misto stabilizzato di cava; binder da 7 cm; tappeto di usura da 4 cm; segnaletica orizzontale e verticale; scavo fondazione cordoli marciapiedi; fondazione in calcestruzzo per cordoli; cordoli in calcestruzzo 18x25; fondazione in stabilizzato di cava per marciapiedi; pavimentazione con mattoni di cemento :

Strade e Parcheggi:

importo unitario: 49.600 L/mq

quantità: Strade: 9.430

Parcheggi: 1.672

Totale 11.102

importo previsto Lire 467.728.000

Marciapiedi:

importo unitario: 33.600 L/mq

quantità: 4.410 mq

importo previsto Lire 148.176.000

importo totale Lire 615.904.000

Rete idrica:

scavo in sezione ristretta in terreno sciolto per interrimento tubazione; formazione letto di sabbia posa tubazione; tubazione in ghisa sferoidale \varnothing 100÷200; rinterro scavo con materiale arido; fondazione con misto stabilizzato di cava; eventuale ripristino pavimentazione bituminosa; pozzetti di ispezione in calcestruzzo ogni 50 ml di condotta.

Compreso l'allacciamento:

importo unitario:		96.000 L/ml	
quantità:	rete	1.250 ml	
totale	1.250 ml		
importo totale			Lire 120.000.000

Rete-fognante acque nere:

scavo in sezione ristretta in terreno sciolto per interrimento delle tubazioni; formazione letto di sabbia posa tubazioni; fornitura in opera di tubazioni in gress \varnothing 200÷300; rinterro scavo con materiale arido; fondazione con misto stabilizzato di cava; eventuale ripristino pavimentazione bituminosa; pozzetti di ispezione di calcestruzzo ogni 25÷30mi di condotta. Compreso l'allacciamento:

importo unitario:		120.000 L/ml	
quantità:		1.030 ml	
importo totale			Lire 123.600.000

Pubblica illuminazione:

scavo in sezione ristretta in terreno sciolto per interrimento cavidotto; formazione letto di sabbia posa cavidotto; cavidotto in pvc rigido non plastificato Ø80 mm; corda di rame sezione 35 mmq; scavo in sezione ristretta per blocchi di fondazione; blocco di fondazione; in cls; scavo in sezione ristretta per pozzetti ispezione; formazione pozzetti per dispersori in cls armato; fornitura in opera di dispersori in ferro zincato; fornitura in opera di chiusini in ghisa; fornitura in opera di palo in acciaio zincato per illuminazione altezza 12 ml ogni 30 ml; fornitura in opera armatura di illuminazione 250 watt con lampada a vapori di sodio ad alta pressione; fondazione con misto stabilizzato di cava; rinterro dello scavo con materiale arido; ripristino della pavimentazione bituminosa; pozzetti di ispezione in cls armato ogni 30 ml di condotta; compresi gli armadietti:

importo unitario:	2.400.000 L/armatura	
quantità:	45 armature	
importo totale		Lire 108.000.000

Sistemazione a verde:

sistemazione del terreno destinato a verde pubblico mediante livellamento, apporto di terreno vegetale, fornitura e messa a dimora di n. 100 alberature per ettaro oltre a cespugli della macchia mediterranea compreso l'onere dell'attecchimento :

importo unitario:	15.000 L/mq	
quantità:	3.475 mq	
importo complessivo	Lire 52.125.000	
attrezzature	Lire 15.000.000	
importo totale		Lire 67.125.000

Costo delle aree:

Al fine della acquisizione delle aree per la realizzazione delle strade e degli standard urbanistici nonché al fine di valutare le compensazioni rinvenienti dall'applicazione del Comparto, è necessario stabilire il costo al metro quadro, riferito alla superficie territoriale. Tale costo con riferimento al costo di mercato è di Lire/mq 30.000 .

COSTO TOTALE Per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria

LAVORI		
Strade parcheggi e marciapiedi	L. 615.904.000	
Rete Idrica	L. 120.000.000	
Rete Fognante	L. 123.600.000	
Pubblica Illuminazione	L. 108.000.000	
Sistemazione a Verde	L. 67.125.000	
		L. 1.034.629.000
Costo della Sicurezza	L. 20.700.000	
TOTALE		L. 1.055.329.000
SOMME A DISPOSIZIONE		
Acquisizione aree per Urbanizzazioni	L. 415.200.000	
Spese Generali (Progettazioni, Direzione dei Lavori, Sicurezza, Collaudi)	L. 103.462.900	
IVA 10% (sui lavori)	L. 103.462.900	
IVA 20% (sulle spese generali)	L. 24.833.000	
		L. 231.758.800
TOTALE GENERALE		L. 1.266.387.800

L'incidenza del costo delle urbanizzazioni per ogni metrocubo di costruzione è di Lire 30.000 (trentamila)

4 – ELENCO PARTICELLARE

Foglio n° 24 - TERRENI

N° Particella	MQ		Partita	DITTA	LUOGO E DATA DI NASCIATA	
	Sup. Totale	Sup. di P.P.				
604	359	I	4518	SAMMARCO SISTO	AVETRANA - TA	28/03/1900
671	120	I	18324	SAMMARCO FRANCESCA	LIVORNO	13/01/41
1092	748	I	17759	CIOPPA MARIA	MADDALENA - SS	19/03/12
1093	744	I	17759	CIOPPA MARIA	MADDALENA - SS	19/03/12
1088	613	I	19117	MICELI PIERO	MANDURIA - TA	30/06/77
1032		I				
216	1647		555	LOPPO ANNA	AVETRANA - TA	07/07/33
174	2694		555	LOPPO ANNA	AVETRANA - TA	07/07/33
1069	80		555	LOPPO ANNA	AVETRANA - TA	07/07/33
717	494	I	17183	DE RINALDI COSIMO	AVETRANA - TA	18/05/49
				OLIVIERI MARIA CRISTINA	AVETRANA - TA	06/11/52
714	659	I	583	LOPPO BIAGINA	AVETRANA - TA	28/01/31
173	2669	I	583	LOPPO BIAGINA	AVETRANA - TA	28/01/31
1068	40	I	583	LOPPO BIAGINA	AVETRANA - TA	28/01/31
895	376	I	464	LOPPO AGATA	AVETRANA - TA	26/01/07
894	549	I	18982	LASERRA FRANCESCO	AVETRANA - TA	05/06/49
893	547	I	15454	LOPPO MARIA ANTONIETTA	AVETRANA - TA	18/04/27
892	791	I	555	LOPPO ANNA	AVETRANA - TA	07/07/33
891	153	I	555	LOPPO ANNA	AVETRANA - TA	07/07/33
890	2158	1060	555	LOPPO IRENE	AVETRANA - TA	29/03/23
213	2314	I	18984	LASERRA MARIA ANNUNZIATA	AVETRANA - TA	09/09/60
171	2659	1240	18980	LASERRA GEMMA CLEOPATRA	AVETRANA - TA	28/06/46
442	1162	I	464	LOPPO AGATA	AVETRANA - TA	26/01/07
212	1162	I	464	LOPPO AGATA	AVETRANA - TA	26/01/07
217		I				
170	1314	297	464	LOPPO AGATA	AVETRANA - TA	26/01/07
441	1314	300	464	LOPPO AGATA	AVETRANA - TA	26/01/07

Foglio n° 24 - TERRENI

N° Particella	MQ		Partita	DITTA	LUOGO E DATA DI NASCIATA	
	Sup. Totale	Sup. di P.P.				
211	2165	I	462	LOPPO IRENE	AVETRANA - TA	29/03/23
169	2797	500	462	LOPPO IRENE	AVETRANA - TA	29/03/23
210	1420	I	481	LOPPO ANTONIETTA	AVETRANA - TA	18/04/27
168		375				
65	4731	150	483	LOPPO MICHELE	AVETRANA - TA	24/02/25
738	1307	I	5703	SAMMARCO VINCENZA CANDELORA	AVETRANA - TA	02/02/1905
739	1310	I	5703	SAMMARCO VINCENZA CANDELORA	AVETRANA - TA	02/02/1905
740	1330	I	5703	SAMMARCO VINCENZA CANDELORA	AVETRANA - TA	02/02/1905
120	194	I	7916	SAMMARCO LEONARDO	AVETRANA - TA	09/03/37
119	8241	3760	7916	SANMARCO LEONARDO	AVETRANA - TA	09/03/37
116	2919	858	3782	A.Q.P.	BARI	
122	880	I	3337	DIMITRI NICOLETTA LUCIA	AVETRANA - TA	01/03/30
196	716	I	5703	SAMMARCO VINCENZA CANDELORA	AVETRANA - TA	02/02/1905
121	10540	2583	3337	DIMITRI NICOLETTA LUCIA	AVETRANA - TA	01/03/30
769	556	I	9472	MERO TERESA	AVETRANA - TA	08/01/31
1022	12	I	9472	MERO TERESA	AVETRANA - TA	08/01/31
765	963	I	13509	MERO MICHELE	AVETRANA - TA	04/05/39
764	107	I	13548	MERO VITO	AVETRANA - TA	28/09/63
763	1774	I	13559	MERO FRANCESCO	AVETRANA - TA	27/09/59
762	1693	450	13509	MERO MICHELE	AVETRANA - TA	04/05/39
768	586	I	9471	MERO ITALIA	AVETRANA - TA	29/01/37
1021	32	I	9471	MERO ITALIA	AVETRANA - TA	29/01/37
195	543	I	15885	NICOLI DAMIANO	AVETRANA - TA	06/02/71
759	743	I	13508	MERO ANTONIO	AVETRANA - TA	02/06/33
758	678	I	12136	MERO MARIA	AVETRANA - TA	19/06/28
757	1031	I	12136	MERO MARIA	AVETRANA - TA	19/06/28
756	1017	600	13508	MERO ANTONIO	AVETRANA - TA	02/06/33
969	1784	I	12098	PIGNATARO GIUSEPPE	AVETRANA - TA	28/02/53
1019	180	I	12098	PIGNATARO GIUSEPPE	AVETRANA - TA	28/02/53
189	9964	4370	12098	PIGNATARO GIUSEPPE	AVETRANA - TA	28/02/53
117	2400	1800	17576	PIGNATARO FRANCESCO	AVETRANA - TA	01/07/39
1018	200	I	17576	PIGNATARO FRANCESCO	AVETRANA - TA	01/07/39
900	9256	670	17827	BUCCOLIERO COSIMO	AVETRANA - TA	26/04/47
				NATALE ANGELA	AVETRANA - TA	20/08/53
670						

Foglio n° 24 - FABBRICATI

N° Particella	MQ		Partita	DITTA	LUOGO E DATA DI NASCIATA	
	Sup. Totale	Sup. di P.P.				
573		I	5023	MARCUCCI ITALO	AVETRANA - TA	30/09/33
				DIMITRI ANNA DIOMIRA	MANDURIA - TA	13/04/36
603		I	5150	OLIVIERI GIOVANNI	AVETRANA - TA	06/04/31
				PRISCIANO RITA	AVETRANA - TA	22/10/33
602		I	1001077	TARANTINI ENRICO	AVETRANA - TA	26/01/43
				SARACINO LUCIA ANNA	AVETRANA - TA	10/07/65
601		I				
672		I				
676		I	1002110	NIGRO ANTONIO CARMELO	AVETRANA - TA	22/01/52
611		I				
663		I	3140	DERINALDIS COSIMO	AVETRANA - TA	22/12/54
713		I	3127	BUCCOLIERO COSIMO	GINOSA - TA	09/05/57
				PALUMBO ANNA	S.PANCRAZIO - BR	09/05/64
814		I	2651	DIMITRI MICOLETTA LUCIA	AVETRANA - TA	01/03/30
1089		I				
766		I	2924	MERO ANTONIETTA	AVETRANA - TA	26/08/48
				SIMILIMEO VINCENZO	S.PANCRAZIO - BR	30/01/46
767		I	1001839	MERO VITO ANTONIO	MANDURIA - TA	02/04/66
970		I				

NOTA:

La particella n° 676 risulta essere:

- Non edificata sul foglio di mappa del Dipartimento del Territorio;
- Edificata nei dati computerizzati del Dipartimento del Territorio.

Tutte le particelle riportate nel particellare, a cui non fa seguito nessuna altra indicazione relativa alla superficie e alla proprietà, risultano esistenti sul foglio di mappa, ma inesistenti a tutt'oggi nei dati computerizzati del Dipartimento del Territorio.

5 - ELENCO ELABORATI

1. Relazione – Norme Tecniche – Piano Finanziario – Elenco Particellare	
2. Estratto P.R.G. – P.P. in scala P.R.G. – Planimetria Catastale	Varie
3. Stato di Fatto Aerofotogrammetrico e Destinazioni di P.R.G.	1/1000
4. Planimetria Generale	1/1000
5. Planovolumetrico	1/1000
6. Sistemazione dell'Intorno	1/1000
7. Tipologie Edilizie ed Arredo Urbano	Varie
8. Strade e Parcheggi	1/1000
9. Reti Idrica e Fognante	1/1000
10. Rete di Pubblica Illuminazione	1/1000